



Contratti flessibili e semplificazione

Giampiero Falasca

giampiero.falasca@dlapiper.com

■ Nonostante le decine di combinazioni di contratti flessibili, nel mercato del lavoro si avverte la **manca**za di **flessibilità** e, in maniera apparentemente contraddittoria, **l'eccesso di precarietà**

■ Perché i **contratti esistenti non bastano**? Eppure sono moltissimi:

✓ *tempo determinato, a tutele crescenti, job sharing, somministrazione tempo determinato e indeterminato, intermittente a tempo determinato o indeterminato, con e senza obbligo di risposta, accessorio, occasionale autonomo, occasionale coordinato, tirocinio, borsa di studio, apprendistato qualificante, professionalizzante, di alta formazione contratto di inserimento, lavori socialmente utili, collaborazione coordinata e continuativa, lavoro a progetto, contratto di agenzia, procacciamento di affari, associazione in partecipazione, part-time, telelavoro, distacco.....e ancora altri*

▪ Il lavoro flessibile non viene adeguatamente tutelato

- ✓ Troppe regole, troppo complesse, troppo mutevoli
- ✓ Il disastro decennale dell'apprendistato
- ✓ La causale del contratto a termine: meglio tardi che mai
- ✓ La somministrazione ingabbiata
- ✓ La giungla dei piccoli lavori
- ✓ Le dimissioni impossibili

▪ il lavoro precario non viene contrastato con efficacia

- ✓ stage senza regole
- ✓ abuso del lavoro a progetto
- ✓ false partite iva
- ✓ appalti illeciti
- ✓ precariato pubblico

Manca una visione, viene premiata l'elusione, trionfa il formalismo fine a se stesso

- La legge delega approvata il 3 dicembre 2014 contiene solo “principi e criteri direttivi” per la riforma del lavoro flessibile e la semplificazione delle regole: non ci sono norme immediatamente applicabili
- Questi principi dovranno essere attuati, entro 6 mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, mediante uno o più decreti legislativi
- I decreti legislativi saranno predisposti dal Governo e per entrare in vigore non dovranno essere votati dal Parlamento

Finalità

- Rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione
- Riordinare i contratti di lavoro vigenti per renderli maggiormente coerenti con le attuali esigenze del contesto produttivo nazionale e internazionale

Misure previste

- Testo organico di disciplina e riordino di tutte le tipologie di lavoro flessibile
- Introduzione sperimentale del compenso orario minimo
-
- Riordino del lavoro accessorio per le attività lavorative discontinue e occasionali
- Abrogazione di tutte le disposizioni che risultano incompatibili con il testo organico

Il progetto di semplificazione

Finalità

- Semplificazione e razionalizzazione delle procedure di costituzione e gestione dei rapporti di lavoro
- Riduzione delle incertezze applicative e giurisprudenziali
- Riduzione degli adempimenti a carico di cittadini e imprese

Misure previste

- Norme interpretative
- Unificazione delle comunicazioni
- Revisione del regime delle sanzioni
- Gestione telematica del rapporto
- Revisione libretto formativo
- Semplificazione dimissioni

- Valorizzare apprendistato, lavoro a termine e somministrazione come forme di lavoro flessibile regolare
- Creare un solo contratto per i piccoli lavori
- Contingentare la flessibilità con regole semplici ed oggettive (durata e quantità), cancellando ogni burocrazia
- Contrasto effettivo dei contratti precarizzanti
- Concentrare le sanzioni sui vizi sostanziali, e privilegiare gli indennizzi monetari
- Semplificare...la semplificazione
- Evitare i compromessi al ribasso

Grazie per l'attenzione!

giampiero.falasca@dlapiper.com